



**PIANO DI ATTRIBUZIONE GRATUITA DI
AZIONI DELLA SOCIETÀ AL MANAGEMENT
DEL GRUPPO SARAS**

(il “Piano di Stock Grant 2013/2015” o il “Piano”)

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per deliberare, fra l'altro, in merito alla proposta relativa all'adozione di un piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società (le "Azioni" o, singolarmente, l'"Azione") al *management* del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2013/2015" o il "Piano").

Le caratteristiche salienti del Piano sono descritte nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114 *bis* del TUF e dell'art. 84 *bis* del Regolamento Emittenti (il "Documento Informativo"), messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la sede amministrativa nonché sul sito internet della Società (www.saras.it) nei termini di legge e di regolamento applicabili.

Si allega alla presente relazione il Regolamento che contiene la disciplina di dettaglio del Piano.

Nel rinviare alla consultazione e all'esame del Documento Informativo e del Regolamento allegato, da intendersi espressamente qui richiamati, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

"L'assemblea, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2013/2015") di cui al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114 bis del TUF e dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti, messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la sede amministrativa nonché sul sito internet della Società nei termini di legge e di regolamento applicabili, nonché il relativo Regolamento allegato alla presente delibera;*

2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano Stock Grant 2013/2015;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.*

Milano, 25 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

f.to Gian Marco Moratti

REGOLAMENTO (IL “REGOLAMENTO”) DEL PIANO DI ATTRIBUZIONE GRATUITA DI AZIONI DI SARAS S.P.A. AL MANAGEMENT DEL GRUPPO SARAS (IL “PIANO DI STOCK GRANT 2013/2015” O IL “PIANO”)

1. PREMESSA

Saras S.p.A. (la “Società” o “Saras”), con delibera del Consiglio di Amministrazione (il “Consiglio di Amministrazione”) del 18 Marzo 2013, ha approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine (di seguito anche il “Comitato”), il piano di *stock grant* per il triennio 2013/2015 (il “Piano di Stock Grant 2013/2015” o il “Piano”), come disciplinato dal presente Regolamento. L’implementazione del Piano è condizionata all’approvazione dell’Assemblea degli Azionisti convocata per il 24 Aprile 2013 e, occorrendo, in seconda convocazione in data 25 aprile 2013, ai sensi dell’art. 114-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

2. BENEFICIARI

Sono destinatari del Piano:

- 2.1 i dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- 2.2 gli amministratori delle società italiane e/o estere controllate dalla Società ai sensi dell’art. 2539 c.c. (di seguito “Società Controllate” e, insieme alla Società, il “Gruppo”);
- 2.3 altre figure apicali del Gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

Nell’ambito dei destinatari sopra indicati, i Beneficiari sono singolarmente individuati dal Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda i dirigenti strategici e dal Direttore Generale per quanto riguarda gli altri Beneficiari tra coloro che ricoprono funzioni con un impatto rilevante sulla creazione di valore per la Società e per gli azionisti.

3. SCOPI E MOTIVAZIONI DEL PIANO

Il Piano viene istituito con le seguenti finalità:

- a) Garantire il pieno allineamento degli interessi del *management* a quelli degli azionisti;

- b) Attivare un sistema di incentivazione a medio-lungo termine in grado di creare un forte legame fra retribuzioni, risultati aziendali conseguiti e creazione di valore per gli azionisti;
- c) Supportare la *retention* delle risorse chiave nel medio-lungo termine;
- d) Garantire che il rapporto tra compensi basati su strumenti finanziari e altre componenti della retribuzione sia coerente con le prassi delle società quotate in Italia.

4. ASSEGNAZIONE DEL DIRITTO A RICEVERE AZIONI

L'assegnazione del diritto a ricevere gratuitamente azioni (la "Assegnazione del Diritto") a ciascun Beneficiario è effettuata dal Consiglio di Amministrazione entro 6 mesi dall'Assemblea che approva il Piano. Il numero massimo di Azioni assegnate a ciascun Beneficiario è determinato dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Direttore Generale per Beneficiari diversi dai dirigenti con responsabilità strategica, principalmente in virtù del ruolo ricoperto dal Beneficiario nella Società e/o nelle Società Controllate e della rilevanza della sua funzione all'interno del Gruppo.

A ciascun Beneficiario è data comunicazione scritta del suo inserimento nel Piano tramite lettera di invito (la "Lettera di Invito"), nella quale sono precisati:

- il numero di Azioni gratuite da ricevere in futuro (le "Azioni Assegnate") a fronte del raggiungimento degli obiettivi di performance come indicati nel successivo articolo 5 (gli "Obiettivi di Performance");
- gli Obiettivi di Performance per l'effettiva consegna delle Azioni come disciplinata al successivo art. 5.

Sarà, inoltre, fornita copia del presente Regolamento del Piano.

La partecipazione al Piano è subordinata all'accettazione integrale del Regolamento da parte del Beneficiario comunicata mediante restituzione alla Società della Lettera di Invito, debitamente firmata dal Beneficiario, entro 10 giorni dal suo ricevimento. E' ammessa la raccomandata a mano come mezzo di invio e restituzione dei documenti sopra citati.

Il numero massimo di Azioni oggetto del Piano è pari a 9.500.000 Azioni già detenute dalla Società o da acquistare sulla base di una relativa delibera

dell'Assemblea dei soci secondo le disposizioni normative e regolamentari applicabili.

L'Assegnazione del Diritto a ricevere azioni non conferisce a nessuno dei Beneficiari alcuno dei diritti degli azionisti. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, ciascun Beneficiario potrà godere di tali diritti solo successivamente alla consegna delle Azioni, ai sensi del successivo articolo 5.

5. CONSEGNA DELLE AZIONI – OBIETTIVI DI PERFORMANCE

L'effettiva consegna delle Azioni (la "Consegna delle Azioni") ai Beneficiari avverrà subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento degli Obiettivi di Performance.

Gli Obiettivi di Performance sono determinati in relazione al posizionamento relativo del *Total Shareholder Return* (il "TSR") di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (il "Peer Group"). L'individuazione delle aziende costituenti il Peer Group sarà effettuata dal Direttore Generale, previo parere del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Il TSR è calcolato come variazione del valore dell'Azione intercorsa nel triennio 2013/2015 di validità del Piano (il "Periodo di Performance") tenendo conto dei dividendi netti erogati nel medesimo periodo e considerando che questi siano immediatamente reinvestiti in Azioni e/o in azioni delle società che costituiscono il Peer Group. A tal fine, si farà riferimento al valore dell'Azione:

- al 31 Dicembre 2012, come valore medio dell'Azione registrato alla Borsa di Milano dal 1° Ottobre 2012 al 31 Dicembre 2012, prendendo a riferimento il valore di chiusura giornaliero (il "Valore Iniziale");
- e
- al 31 Dicembre 2015 come valore medio dell'azione registrato alla Borsa di Milano dal 1° Ottobre 2015 al 31 Dicembre 2015, prendendo a riferimento il valore di chiusura giornaliero (il "Valore Finale");

Al termine del Periodo di Performance sarà calcolato il TSR delle singole società costituenti il Peer Group in base al quale sarà determinato:

- il rendimento del TSR al di sopra del quale si posiziona il 25% delle aziende che costituiscono il Peer Group (il "Terzo Quartile");

- il rendimento del TSR al di sopra del quale si posiziona il 50% delle aziende che costituiscono il Peer Group (la “Mediana”).

Il numero di azioni effettivamente attribuite (le “Azioni Attribuite”) è determinato come segue:

- qualora il TSR della Società si posizionasse al di sotto della Mediana, il numero di Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario sarà pari a zero;
- qualora il TSR della Società fosse pari alla Mediana, il numero di Azioni Attribuite sarà pari al 50% del numero di Azioni Assegnate a ciascun Beneficiario;
- qualora il TSR della Società si posizionasse sopra la Mediana e sotto il Terzo Quartile, il numero di Azioni Attribuite a ciascun Beneficiario in relazione alle Azioni Assegnate sarà calcolata con interpolazione lineare fra i due valori;
- qualora il TSR della Società fosse pari al Terzo Quartile, o si posizionasse al di sopra del Terzo Quartile, il numero di Azioni Attribuite sarà comunque pari al 100% del numero di Azioni Assegnate a ciascun Beneficiario.

6. TERMINI E MODALITA' PER LA CONSEGNA DELLE AZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente alla conclusione del Periodo di Performance, provvederà alla verifica del livello di conseguimento degli Obiettivi di Performance di cui all'articolo 5 determinando, di conseguenza, il numero di Azioni Attribuite per ciascun Beneficiario.

La Consegna delle Azioni avverrà entro sei mesi dalla fine del Periodo di Performance (la “Data di Consegna”) previo invio della relativa comunicazione ai Beneficiari.

Le Azioni saranno consegnate a ciascun Beneficiario tramite un intermediario autorizzato dalla Società e presso il quale il singolo Beneficiario avrà aperto un conto di deposito titoli, secondo le modalità che saranno indicate al Beneficiario dalla Società. Le spese relative a tali operazioni sono a carico della Società. Entro l'ultimo giorno del mese in cui avviene la Consegna delle Azioni i Beneficiari dovranno provvedere a corrispondere alla Società l'importo minimo sufficiente a coprire eventuali imposizioni fiscali e/o contributive dagli stessi dovute con ritenuta alla fonte. In mancanza di pagamento da parte del Beneficiario, la Società potrà trattenere tale importo dalle somme dovute al Beneficiario a qualunque titolo, ivi

compreso quello retributivo. Le spese relative al trasferimento o vendita delle Azioni dopo la Consegna delle Azioni sono a carico del Beneficiario.

7. INDISPONIBILITA' DELLE AZIONI

A fronte della Consegna delle Azioni il Beneficiario si impegna a non vendere, trasferire, cedere o assoggettare ad alcun vincolo (il "Vincolo di Indisponibilità") un numero di Azioni pari al 20% delle Azioni consegnate, numero arrotondato per difetto alla singola Azione, per un periodo di 24 mesi (il "Periodo di Indisponibilità") dalla Data di Consegna delle Azioni. Le Azioni soggette a Vincolo di Indisponibilità rimangono in deposito presso l'intermediario autorizzato indicato dalla Società, per tutto il Periodo di Indisponibilità. Il Vincolo di Indisponibilità continuerà anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, rapporto di collaborazione o del mandato in qualità di amministratore, tranne che nei casi di morte o invalidità totale e permanente del Beneficiario, casi in cui il Vincolo di Indisponibilità è rimosso. Sono fatti salvi, durante il Periodo di Indisponibilità, tutti gli altri diritti dell'azionista.

La Società si riserva di subordinare la detenzione delle Azioni ad altre modalità necessarie al fine di ottimizzare le conseguenze contributive, fiscali o finanziarie per la Società derivanti dal Piano alla luce della normativa fiscale di volta in volta applicabile.

8. LIMITAZIONE AL TRASFERIMENTO DEI DIRITTI

I diritti a ricevere gratuitamente le Azioni, anche successivamente alla comunicazione di cui all'articolo 6 e fino alla Consegna delle Azioni non possono essere trasferiti o assoggettati ad alcun vincolo a nessun titolo, se non "*mortis causa*".

Per atto di trasferimento, anche agli effetti di cui al precedente articolo 7, si intende ogni e qualunque negozio con il quale si ottenga, direttamente o indirettamente, l'effetto di cedere a terzi i diritti assegnati, inclusi gli atti a titolo gratuito, le permuta e i conferimenti. Qualsiasi tentata vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato violando questa disposizione sarà invalido e in ogni caso inefficace nei confronti della Società.

9. RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Hanno diritto alla Consegna delle Azioni, alle condizioni del presente Regolamento, i Beneficiari che siano in costanza di rapporto di lavoro o collaborazione alla fine del Periodo di Performance.

Prima della fine del Periodo di Performance, il diritto a ricevere Azioni gratuite decade o viene ridotto in caso di risoluzione del rapporto di lavoro o del rapporto di collaborazione o del mandato in qualità di amministratore come descritto di seguito. Per “Data di Cessazione” si intende la data alla quale la volontà di risolvere il rapporto in essere acquista efficacia.

- a) Nel caso di licenziamento per giusta causa, di dimissioni non per giusta causa di un Beneficiario, come pure nel caso di revoca per giusta causa dell’incarico di amministratore o di dimissioni non per giusta causa dell’amministratore, ovvero nel caso di recesso del lavoratore autonomo non per giusta causa o di risoluzione per giusta causa da parte della Società del relativo contratto di collaborazione, si verifica l’automatica esclusione dal Piano e i diritti concessi dal Piano decadono immediatamente.
- b) Nel caso di licenziamento non per giusta causa o di risoluzione consensuale così come nel caso di dimissioni per giusta causa di un Beneficiario, come pure nel caso di cessazione della carica di amministratore non dovuta a revoca per giusta causa o di dimissioni per giusta causa dell’amministratore, ovvero nel caso di recesso del lavoratore autonomo per giusta causa o di risoluzione non per giusta causa da parte della Società del relativo contratto di collaborazione, sarà mantenuto il diritto a ricevere una quota parte di azioni applicando il criterio “*pro-rata temporis*” sulla base della valutazione, da parte del Consiglio di Amministrazione o di un soggetto delegato, del grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance effettuata con riferimento alla Data di Cessazione.

E’, in ogni caso, fatta salva una più favorevole determinazione della quota di Azioni Attribuite da parte del Consiglio di Amministrazione o del soggetto delegato.

- c) La disposizione contenuta nella lettera b) che precede si applica anche nelle ipotesi in cui il rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ovvero l’incarico di amministratore del Beneficiario sia risolto per decesso, invalidità con totale e permanente inabilità lavorativa ovvero maturazione dei requisiti per il godimento della pensione.

In deroga a quanto previsto all'articolo 6, la Consegnà delle Azioni spettanti come determinato ai capi b) e c) di questo articolo avviene entro sei mesi dalla Data di Cessazione. Il Beneficiario che intraprenda successivamente un nuovo rapporto di lavoro con un altro soggetto ovvero sia collocato in pensione, sarà tenuto a comunicare tempestivamente alla Società l'identità del soggetto con cui viene intrapreso il nuovo rapporto di lavoro o dell'ente che eroga il trattamento pensionistico.

Le Azioni saranno consegnate al Beneficiario tramite un intermediario autorizzato dalla Società e presso il quale il singolo Beneficiario avrà aperto un conto di deposito titoli, secondo le modalità che saranno indicate al Beneficiario dalla Società. Le spese relative a tali operazioni sono a carico della Società. Entro l'ultimo giorno del mese in cui avviene la Consegnà delle Azioni il Beneficiario dovrà provvedere a corrispondere alla Società l'importo minimo sufficiente a coprire eventuali imposizioni fiscali e/o contributive dallo stesso dovute con ritenuta alla fonte. In mancanza di pagamento da parte del Beneficiario, la Società potrà trattenere tale importo dalle somme dalla stessa dovute al Beneficiario a qualunque titolo, ivi compreso quello retributivo. Le spese relative al trasferimento o vendita delle Azioni dopo la Consegnà delle Azioni sono a carico del Beneficiario.

Restano valide le disposizioni dell'articolo 7 relative al Vincolo di Indisponibilità.

Resta inteso che in caso di trasferimento del rapporto di lavoro, collaborazione, mandato dalla Società a un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione con contestuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro, collaborazione, mandato nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà invariati i diritti attribuiti dal Piano.

10. CAMBIO DI CONTROLLO E DELISTING

Nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo della Società, a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione la Consegnà delle Azioni ai Beneficiari potrà essere anticipata rispetto ai termini previsti dal Regolamento. Al Consiglio di Amministrazione spetta definire le modalità e i termini della Consegnà delle Azioni.

Ai fini del presente articolo, si verifica il cambio di controllo qualora il socio di maggioranza della Società cessi di detenere (direttamente o indirettamente) una quota almeno pari al 50,01% del capitale avente diritto di voto in assemblea.

In caso di *delisting*, il Consiglio di Amministrazione definirà invece le sole modalità e i termini della Consegna delle Azioni, eventualmente anticipata.

Il Consiglio di Amministrazione in tali casi ha anche facoltà di modificare i termini del Vincolo di Indisponibilità.

Ai fini di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione terrà conto, per quanto opportuno, delle previsioni del Regolamento.

11. OPERAZIONI STRAORDINARIE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Assegnazione dei Diritti al realizzarsi, tra l'altro, delle seguenti operazioni: frazionamento e raggruppamento delle Azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni.

12. ALTRE DISPOSIZIONI – COMUNICAZIONI

Ogni beneficio che dovesse derivare dal Piano ha carattere straordinario e non può ad alcun titolo incidere sugli istituti retributivi diretti e indiretti disciplinati dagli accordi collettivi e dalla legge e non potrà pertanto avere alcun effetto sul calcolo degli stessi. Non attribuisce ai Beneficiari il diritto a partecipare in futuro ad ulteriori eventuali programmi di incentivazione comunque realizzati.

La Società non ha rappresentato né garantito al Beneficiario alcun particolare trattamento fiscale e contributivo delle Azioni che il Beneficiario potrà ricevere in base al Piano. Il Beneficiario sarà esclusivamente responsabile di ogni onere e obbligazione fiscale e contributiva.

Il presente Regolamento è stato predisposto sulla base delle normative vigenti alla data odierna. Qualora per modificazioni intervenute nella stessa o nella relativa interpretazione ed applicazione, l'attuazione del Regolamento dovesse comportare per la Società sostanziali maggiori oneri tributari, previdenziali o di altra natura, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di modificare unilateralmente i termini del presente Regolamento dandone appropriata comunicazione ai Beneficiari.

Ogni informazione relativa al Piano, ai rapporti tra la Società e i singoli Beneficiari è di natura strettamente confidenziale e riservata e non può essere divulgata o trasferita a terzi, salvi gli obblighi di legge.

L'eventuale inapplicabilità o inefficacia di una o più delle disposizioni di questo Regolamento non rende nullo o inefficace il Regolamento.

13. GESTIONE DEL PIANO

Il Consiglio di Amministrazione della Società è l'organo responsabile dell'amministrazione del Piano. Esso ha tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, quelli di introdurre ogni possibile cambiamento al presente Regolamento ogni qualvolta si renda necessario e/o opportuno ai fini dell'adeguata attuazione dello stesso.

14. INTERPRETAZIONE

Eventuali controversie in merito all'interpretazione delle presenti condizioni saranno composte dalla Società, la cui decisione sarà vincolante in assenza di errore manifesto.

15. DIRITTO DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Niente di quanto contenuto nel presente Regolamento potrà ritenersi attribuire al Beneficiario o ad alcun'altra persona il diritto di restare al servizio della Società o di qualsiasi controllata della Società o eventuali successori né modificherà eventuali diritti di tali società a risolvere il rapporto di servizio in essere con il Beneficiario o con qualsiasi altra persona.

16. FORO COMPETENTE

Qualunque controversia, comunque connessa al presente Regolamento, sarà di competenza esclusiva del Foro di Milano.

17. INDIRIZZI PER AVVISI E PARENTE PROSSIMO

Il Beneficiario fornirà il proprio indirizzo per gli avvisi inerenti alla esecuzione del Piano di Stock Grant 2013/2015 nella copia della Lettera di Invito sottoscritta ai sensi del precedente paragrafo 4 e indicherà nome e indirizzo delle persone a cui inviare gli avvisi in caso di suo decesso o incapacità.

Le comunicazioni alla Società dovranno pervenire presso:

Saras S.p.A. – Galleria De Cristoforis 1 – 20122 Milano – Direzione Risorse Umane e Organizzazione.